

LINEE PROGRAMMATICHE DI GOVERNO 2019-2024

1. Valorizzazione del territorio, decoro urbano e viabilità

Valorizzazione del territorio, decoro urbano e viabilità sono gli elementi principali del programma volti a ridare una nuova vitalità al paese. Il territorio va salvaguardato perché è una risorsa: un Paese pulito, ordinato, ben illuminato e con strade e marciapiedi decorosi è indispensabile per valorizzare le peculiarità del territorio, potenziare la vocazione turistica, ridare slancio allo sviluppo del Comune e permettere ai viglianesi di vivere appieno il proprio paese.

Tale valorizzazione sarà basata su una mappatura del territorio comunale per evidenziare i rischi, le opere preventive che il Comune può eseguire in autonomia e con il coinvolgimento di altri Enti – quali la regimazione delle acque, la realizzazione di piccoli progetti di manutenzione (pulizia delle scarpate e dei bordi stradali, mappatura e ripristino della sentieristica) ed interventi per mantenere puliti e ben drenati campi, boschi e altri terreni.

Per quanto riguarda le frane, il materiale lapideo ai bordi delle strade comunali e vicinali ad uso pubblico saranno individuati i bacini scolanti sia di aree pubbliche che private, gli impluvi naturali, gli interventi preventivi per evitare l'interruzione della viabilità e soprattutto lo stato di emergenza nel reperimento dei fondi per l'esecuzione delle opere. A tale riguardo, si farà il possibile per re-inserire nel bilancio comunale i fondi necessari per la figura del cantoniere.

Strettamente collegato al discorso decoro urbano è quello di dotare il territorio, dove non ancora presente o dove è obsoleta, di un'illuminazione stradale efficiente e votata al risparmio energetico, proseguendo l'azione di accordo tra il Comune e la società gestore del servizio.

Relativamente alla salvaguardia del territorio e ai lavori pubblici, sarà data priorità alla manutenzione delle strade, alla messa in sicurezza di quelle pericolose e alla cura della segnaletica verticale ed orizzontale.

Particolare attenzione dovrà avere anche la realizzazione di un progetto unitario per il decoro urbano delle varie frazioni e la loro illuminazione, le condizioni del cimitero comunale e una "lotta di civiltà" contro l'abbandono di rifiuti e la gestione ottimale della raccolta differenziata.

2. Agricoltura

"Insieme per Vigliano" si impegna a fornire tutte le informazioni che possano giovare gli agricoltori in materia della lotta alla flavescenza dorata e altri argomenti del campo agricolo, anche tramite la messa a disposizione di edifici comunali per attività di scambio di conoscenze in ambito di tecniche agricole. In questo quadro, si farà anche il possibile per controllare l'aumento dei terreni gerbidi affinché non arrechino danno alle colture agricole.

Il settore agricolo deve riacquistare centralità, grazie alla connessione con le attività di salvaguardia del territorio e iniziative turistiche e tramite l'accesso ai fondi della Regione per il sostegno all'agricoltura. Vanno poi perseguite tutte le possibilità di integrare l'attività agricola con altre fonti di reddito con semplificazioni normative e, se possibile, facilitazioni fiscali per quanto di competenza dei comuni.

3. Ritorno all'Unione collinare "Valtiglione e dintorni"

L'attuale Unione Collinare non sta dando i risultati sperati per il nostro Comune. Al fine di agevolare le pratiche burocratiche (sportello unico, commissione locale del paesaggio, commercio e tributi), la nuova amministrazione aderirà all'Unione Collinare "Valtiglione e dintorni".

4. Cultura, tempo libero e turismo

Una delle scommesse che vogliamo affrontare è quella di coniugare l'attenzione al territorio con iniziative di sviluppo economico-turistico. Date le particolarità del nostro territorio e la vicinanza ai luoghi UNESCO, i settori in cui questo obiettivo appare realizzabile sono soprattutto quelli del turismo "slow" e della valorizzazione dei prodotti tipici. Sono molteplici gli elementi che potrebbero rendere attraente dal punto di vista turistico il nostro Paese: area prossima ai siti UNESCO ed a centri di interesse storico-culturale (Asti, Torino, Cuneo) facilmente raggiungibili; e la disponibilità di percorsi a piedi, a cavallo, cicloturismo, trekking e *nordic walking*. Il territorio è fortunatamente ancora caratterizzato da paesaggi che vanno custoditi esteticamente e che devono essere messi in rete per assicurare maggiore visibilità a tutta l'area.

Al fine di valorizzare e pubblicizzare al meglio il nostro territorio, grazie alla partecipazione all'Unione collinare, ci impegneremo a realizzare veri e propri percorsi turistici, percorribili a piedi, in bicicletta o a cavallo, con la possibilità di degustare vini e prodotti locali collaborando con le associazioni e gli Enti esistenti (siti UNESCO, la Proloco, strutture di altri Comuni limitrofi). Tali interventi saranno resi possibili da un maggior coinvolgimento del Comune in progetti finanziati dalla Regione Piemonte con il sostegno dei Fondi strutturali europei tramite il Gruppo di Azione Locale "Terre Astigiane".

5. Ottimizzazione delle risorse comunali

Nelle politiche urbanistiche del paese si deve insistere maggiormente sul recupero dell'esistente e sulla collaborazione tra pubblico e privato.

Per quanto riguarda le risorse comunali, sarà prioritario la mappatura dello stato di manutenzione ed utilizzo degli edifici comunali (scuola, municipio, ex-casa di riposo, altre strutture di proprietà) per la loro riqualificazione e rivitalizzazione (per esempio la biblioteca e la palestra della scuola) ove ciò sia possibile, e per progettare utilizzi diversi, ove la riqualificazione da parte del Comune non sia possibile.

Per i privati, l'obiettivo è quello di incentivare il riuso del patrimonio edilizio esistente e di salvaguardare l'architettura dell'edificato storico, andando incontro a quanti hanno spesso difficoltà a intervenire per contribuire al decoro del nostro paese. I privati verranno incentivati ad intervenire sulle proprie proprietà per la sistemazione degli edifici (soprattutto le facciate delle abitazioni) e per opere di manutenzione ordinaria e straordinaria.